

PROTAGONISTI



Meredith Kercher

Nata a Londra il 28 dicembre 1985, Meredith Susanna Cara Kercher era arrivata in Italia nel settembre 2007 nell'ambito del programma Erasmus. Uccisa a Perugia l'11 novembre 2007.



Amanda Knox

Amanda Marie Knox, nata a Washington (Usa) il 9 luglio 1987, nel settembre 2007 si era trasferita in Italia da Seattle dove viveva; condannata in primo grado per l'omicidio di Meredith, assolta in appello il 3 ottobre 2011.



Raffaele Sollecito

Trasferito a Perugia da Giovinazzo (è nato a Bari il 26 marzo 1984), Raffaele Sollecito, nel 2007 studente, è stato giudicato colpevole in primo grado e innocente nel processo d'appello concluso il 3 ottobre.



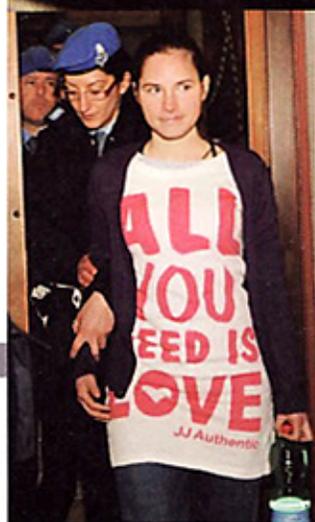
Rudy Guede

Rudy Hermann Guede, nato ad Aljouk (Costa d'Avorio) il 26 dicembre 1986, vive in Italia da quando aveva 5 anni; per il caso Kercher ha una condanna definitiva a 16 anni di carcere.

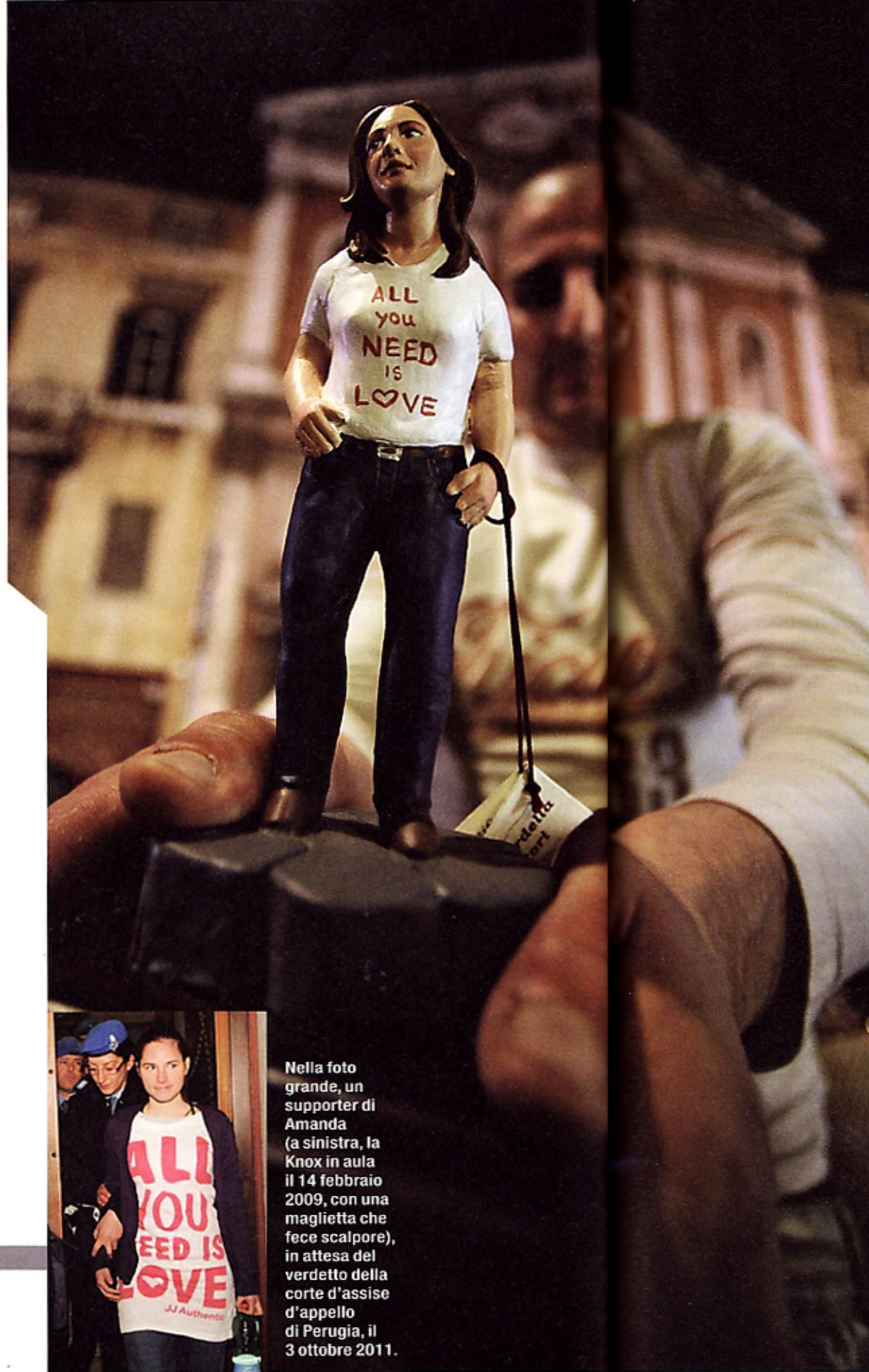


Patrick Lumumba

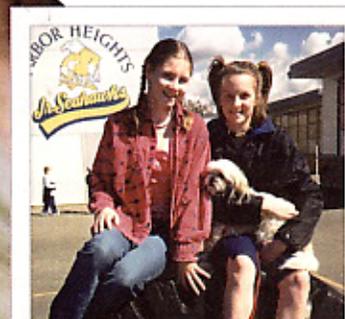
Nato a Kinshasa (Zaire) il 5 maggio 1963, Patrick Diya Lumumba per le accuse di Amanda è stato in carcere 14 giorni; riconosciuto del tutto estraneo alla vicenda Kercher, è stato risarcito con 8.000 euro.



Nella foto grande, un supporter di Amanda (a sinistra, la Knox in aula il 14 febbraio 2009, con una maglietta che fece scalpore), in attesa del verdetto della corte d'assise di Perugia, il 3 ottobre 2011.



Scatti dall'album di famiglia Knox: Amanda a 9 anni, a 13 con la sorella minore Deanna, a 14.



▷ ogni giovedì, in assenza di quello istituzionale, il servizio è organizzato dagli studenti.

Intanto, in un appartamento di via Melo, da cui si vede parte del tetto della casa di via della Pergola 7, Nara Cappezzali, vedova da 20 anni, ha da poco preso le medicine che le servono per fare pipì. Compie quest'operazione ogni sera intorno alle 21,30, quando va a dormire. Le pasticche ci mettono un paio di ore a fare effetto, quindi, minuto più minuto meno, tra le 23 e le 23,30 si sveglia e va in bagno. All'altezza della finestra del soggiorno sobbalza: un urlo terribile, «non un grido normale», la paralizza per qualche istante. Poi guarda fuori, senza aprire la finestra, ma non vede nessuno. Tuttavia, sente trapestii veloci di persone che scappano in due direzioni: passi sul vialetto, poi altri su una scaletta di ferro. È spaventata, ansima. E prima di rimettersi a dormire si prepara una camomilla. Percepisce, dirà poi, che è successo qualche cosa di terribile. Quel grido che fende la notte arriva anche fin dentro la casa di Antonella Monacchia, maestra, in via Pinturicchio. Il suo sonno, iniziato alle 22, è interrotto prima dalla disperazione di una ragazza che sta morendo violentemente, uccisa da mani che la strozzano rompendole l'osso ioide e da un coltello che le taglia la gola. E poi dalla voce concitata di due persone che litigano.

UN GROVIGLIO COMPLICATO Qui inizia una storia di piste e di depistaggi, di certezze presunte e di contraddizioni. Di colpi di scena e di smentite repentine. Di verità quasi dimostrate e di bugie palesemente raccontate. Di pubblici ministeri, di avvocati e di giudici. Chi ha ucciso Meredith? Come? Quando? Perché? La storia processuale, che tiene banco da quattro anni e, probabilmente, non ha ancora finito di stupire, si svolge in migliaia di pagine. Gli atti devono spiegare perché in un primo tempo vengono condannati Amanda e Raffaele (a 26 e 25 anni per violenza sessuale e omicidio) nonché, in un processo parallelo, anche un ventenne ivoriano, Rudy Hermann Guede che, con rito abbreviato e sentenza definitiva, si prende 16 anni per concorso negli stessi reati. La storia processuale deve anche dire perché poi la corte d'assise d'appello assolve la ragazza americana e il suo amico pugliese mentre resta in prigione, sempre per concorso, Rudy. In concorso con chi? Se la cassazione deciderà per l'annullamento della sentenza di assoluzione, potrebbero delinearsi scenari assai complicati. D'altronde, tutta la ▷

FINE NOV. 2007

Ricostruzione/1
La sera dell'11 novembre, secondo gli inquirenti, Rudy Guede tenta di violentare Meredith.



GLI INQUIRENTI

FINE NOV. 2007

Ricostruzione/2
Amanda e Raffaele si uniscono a Rudy; la situazione degenera, Meredith è colpita a morte.

6 DIC. 2007

Estradato Guede
Rudy, fuggito e arrestato in Germania, in Italia chiede e ottiene il rito abbreviato.

16 GEN. 2009

Il processo al via
Imputati Amanda e Raffaele. Il 7/2 in aula si ricostruiscono le prime fasi dell'indagine.